

«Tavolo urgente al Ministero, più regole sul made in Italy»

LE REAZIONI

BELLUNO La politica non mancherà alla manifestazione di oggi, tutti ad invocare urgentemente un incontro con il Governo, tra l'altro già alle prese con centinaia di disastri industriali.

In prima linea il presidente della Provincia, Roberto Padrin. Ma ci sarà anche il deputato Pd, Roger De Menech che afferma di aver già chiesto la convocazione di un tavolo al Ministero dello Sviluppo. Una richiesta avanzata in primis dai sindacati **Filctem-Cgil**, Femca-Cisl e Uiltec-Uil, preoccupati per un declino del mondo dell'occhialeria senza il quale la provincia di Belluno rischierebbe il tracollo.

«Voglio esprimere la mia vicinanza ai lavoratori in un fran-

gente terribile - afferma De Menech -. Un colpo durissimo al tessuto produttivo del Veneto e del Friuli Venezia Giulia».

Da Calalzo di Cadore, patria originaria della Safilo, si alza la voce del sindaco, nonché deputato Fdi, Luca De Carlo, anche lui oggi tra i manifestanti: chiede un tavolo di crisi «realmente operativo al Ministero dello Sviluppo Economico» e si appella alla solidarietà delle aziende del Distretto dell'occhialeria per salvaguardare i posti di lavoro. Chiede anche una legge che tuteli realmente il made in Italy, concentrandosi poi su un declino preoccupante per tutta l'economia. Ricorda come l'occhialeria sia seconda solo all'agroalimentare per export.

Il passato non sempre facile

di Safilo viene rivangato da Dario Scopel, coordinatore provinciale di Forza Italia: «Nel 2021 l'adesione ai contratti di solidarietà scongiurò un altro corporosissimo ridimensionamento dei lavoratori. Faccio appello a tutte le forze politiche imprenditoriali bellunesi, e non solo, affinché si affronti la situazione senza indugi e con celerità; noi ci siamo».

Antonio De Poli, senatore Udc, si dice preoccupato per un impoverimento produttivo della provincia di Belluno, legando il caso Safilo alla Wanbao di Mel dove sono in uscita i 290 lavoratori.

Non rilascia dichiarazioni, invece, l'Associazione nazionale fabbricanti articoli ottici (Anfao), né a livello provinciale né nazionale.
L.M.

**«APPELLO
ALLA SOLIDARIETÀ
DELLE IMPRESE
DEL SETTORE
PER ASSORBIRE
GLI ESUBERI»**



FILCTEM-CGIL La segretaria
Denise Casagrande

